

COMUNE DI NAPOLI

**SG: 354 del 22/07/2021**

**DGC: 407 del 21/07/2021**

**Cod. allegati: ///**

**DIPARTIMENTO/AREA: POLITICHE PER IL LAVORO E I GIOVANI**

**SERVIZIO: GIOVANI E PARI OPPORTUNITA'**

**ASSESSORATO: ALLE PARI OPPORTUNITA', ALLE LIBERTA' CIVILI E ALLA SALUTE**

**Proposta di deliberazione prot. n° 14 del 21/07/2021**

# **REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 341**

**OGGETTO:** Istituzione dell'Osservatorio comunale sulle realtà LGBTQI per il contrasto all'omotransfobia. Atto senza impegno di spesa.

Il giorno **22/07/2021**, in modalità videoconferenza, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° **dieci** Amministratori in carica:

**SINDACO:**

**P A**

*Luigi de MAGISTRIS*

X	
---	--

**ASSESSORI :**

**P A**

*Carminè PISCOPO  
(Vicesindaco)*

X	
---	--

*Lucia Francesca MENNA*

X	
---	--

*Annamaria PALMIERI*

X	
---	--

*Raffaele DEL GIUDICE*

X	
---	--

*Ciro BORRIELLO*

	X
--	---

*Donatella CHIODO*

X	
---	--

*Giovanni PAGANO*

**P A**

X	
---	--

*Luigi FELACO*

X	
---	--

*Rosaria GALIERO*

X	
---	--

*Alessandra CLEMENTE*

	X
--	---

*Marco GAUDINI*

X	
---	--

(Nota bene: Per le presenze/assenze barrare con una X la casella della colonna corrispondente")

**Assume la Presidenza: SINDACO Luigi de Magistris**

**Assiste il V/Segretario del Comune: CINZIA D'ORIANO  
**IL PRESIDENTE****

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

*Il Vice Segretario Generale*

**LA GIUNTA, su proposta dell'Assessora alle Pari Opportunità,  
alle Libertà civili e alla Salute, Prof.ssa Lucia Francesca Menna**

**Premesso che:**

- la Città di Napoli è da anni in prima linea nella lotta contro i crimini di odio e le disparità di genere in difesa delle persone che si identificano nella sigla LGBTQI vittime di omotransfobia;
- in tali azioni l'Ente è guidato da una costellazione di principi fondativi e fa riferimento a una serie di atti normativi che affermano il divieto di discriminazione in base all'orientamento sessuale e l'identità di genere, tra cui, in particolare:
  - la Convenzione Europea dei Diritti Umani;
  - la Raccomandazione del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa del 31 marzo 2010 ("Misure dirette a combattere la discriminazione fondata sull'orientamento sessuale o l'identità di genere negli Stati membri");
  - la Risoluzione del Consiglio d'Europa (2048) 2015 del 22 aprile 2015 sulla «Discriminazione contro le persone transgender in Europa»;
  - la Risoluzione (380) 2015 del Consiglio d'Europa del 24-26 marzo 2015 «Garantire i diritti delle persone lesbiche, gay, bisessuali e transgender (LGBT): una responsabilità delle città e delle Regioni europee»;
  - la Risoluzione 1728 (2010) dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa del 29 aprile 2010, sulla discriminazione basata sull'orientamento sessuale e l'identità di genere;
  - il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea secondo cui il Parlamento può prendere i provvedimenti opportuni per combattere le discriminazioni fondate su sesso e orientamento sessuale, oltre che su razza, origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età (art. 19, TFUE);
  - la Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea (cd. Carta di Nizza);
  - la Direttiva 2006/154/CE di attuazione del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento tra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
  - la Risoluzione A3 0028/94 del Parlamento Europeo sulla parità di diritti per le persone omosessuali nella comunità;
  - la Risoluzione del Parlamento europeo sui Diritti umani, l'orientamento sessuale e l'identità di genere nel quadro delle Nazioni Unite n. 17119 del 2011;
  - l'art. 2 e l'art. 3 della Costituzione Italiana;
  - il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (cd. «Testo unico sul pubblico impiego»), secondo cui «Le pubbliche amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro» (art. 7, come modificato dal cd. Collegato al lavoro, Legge 4 novembre 2010, n. 183);
  - il Decreto Legislativo 9 luglio 2003, n. 216 («Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro»);
  - il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 («Codice delle pari opportunità tra uomo e donna»), come modificato dal Decreto Legislativo 6 novembre 2007, n. 196;
  - la Legge 13 luglio 2015 n. 107;

**Considerato che:**



**Il Vice Segretario Generale**

lo Statuto del Comune di Napoli all'articolo 3 ("Finalità") comma 1 lettera b recita: "*Il Comune di Napoli opera per superare le discriminazioni esistenti e per determinare le effettive condizioni di pari opportunità*";

in risposta a tale priorità statutaria, l'Amministrazione ha delegato l'Assessorato alle Pari Opportunità alla promozione di azioni puntuali e mirate a tutela delle donne, delle persone LGBTQI+ e di tutti i cittadini contro ogni discriminazione e contro i crimini di odio;

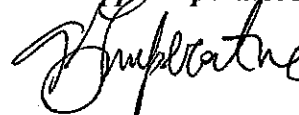
oltre che garantire sul proprio territorio l'erogazione di servizi primari di presidio contro le discriminazioni legate al genere e all'orientamento sessuale, l'Amministrazione intende intraprendere azioni di sistema che strutturino quella rete di soggetti pubblici e privati già coinvolti in tali ambiti di azione, nell'intento di diffondere in maniera capillare la cultura della crescita sostenibile fondata innanzitutto sulla difesa dei diritti primari di tutti i cittadini che si identificano nella sigla LGBTQI e sulla loro tutela;

animati da tali intenti, vari rappresentanti di tali soggetti si sono riuniti presso l'Assessorato alle Pari Opportunità e hanno concordato sulla opportunità di istituire, sotto l'egida dell'Amministrazione, un *Osservatorio comunale sulle realtà LGBTQI e contro l'omotransfobia* che possa monitorare da un punto di osservazione strategico il fenomeno e, in base a un approccio circostanziato, individuare azioni di sistema comuni e strutturare protocolli condivisi per rendere sempre più incisiva la *governance* coordinata a livello territoriale della tutela e della difesa dei cittadini vittime di tali discriminazioni;

**Ritenuto** che sia di altissimo valore etico, socioeconomico e culturale aderire a tale proposta;

*La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio Giovani e Pari Opportunità sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, il medesimo qui di seguito sottoscrive:*

**Il Dirigente del Servizio Giovani  
e Pari Opportunità  
Dott. Giuseppe Imperatore**



Con voti UNANIMI,

## **DELIBERA**

1. Istituire l'*Osservatorio comunale sulle realtà LGBTQI e contro l'omotransfobia*, organismo permanente finalizzato al supporto tecnico dell'Amministrazione Comunale nella sua opera di contrasto al fenomeno della omotransfobia e per la tutela dei cittadini che si identificano come LGBTQI vittime di discriminazioni.

Attraverso il monitoraggio costante del fenomeno medesimo, la condivisione dei dati e delle buone pratiche, l'Osservatorio supporterà le azioni mirate e più efficaci e le strategie condivise e coordinate degli Enti pubblici e privati coinvolti a livello territoriale.

2. Stabilire che l'*Osservatorio comunale sulle realtà LGBTQI e contro l'omotransfobia* sia composto da:

**Il Vice Segretario Generale**



1. Assessore con delega alle Pari Opportunità del Comune Napoli;
2. Assessori con delega alle Pari Opportunità delle Municipalità del Comune di Napoli;
3. Delegato alle Pari Opportunità della Città Metropolitana di Napoli;
4. Delegato del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
5. rappresentanti delle Università cittadine;
6. Dirigente del Servizio Pari Opportunità del Comune di Napoli o suo delegato;
7. Presidente o rappresentante della Commissione consiliare alle Pari Opportunità del Comune di Napoli;
8. un rappresentante del Comitato Unico di Garanzia (CUG) dell'Amministrazione Comunale;
9. rappresentanti delle Case di Accoglienza e dei Punti ascolto per persone LGBTQI vittime di violenza;
10. un rappresentante della Polizia di Stato;
11. un rappresentante dell'Arma dei Carabinieri;
12. un rappresentante della Polizia Locale;
13. un rappresentante dell'Autorità giudiziaria (Procura, Tribunale per i Minori, Tribunale di Sorveglianza);
14. Garante Campano delle persone private della libertà personale o suo delegato;
15. un rappresentante del Ministero della Giustizia;
16. Direttori degli istituti penitenziari cittadini o loro delegati;
17. Presidente o suo delegato dell'Osservatorio regionale sulla violenza e le discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere (Legge regionale 7 agosto 2020, n. 37);
18. un rappresentante dell'area sanitaria ASL Napoli 1;
19. un rappresentante del Servizio Disforia di Genere dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II";
20. un rappresentante dell'Ordine degli Psicologi;
21. esperta/o sulla materia, con comprovato curriculum accademico e professionale;
22. rappresentanti dalle Associazioni LGBTQI territoriali.

L'Osservatorio sarà presieduto dal Sindaco o suo delegato.

I componenti dell'Osservatorio opereranno a titolo gratuito.

Le figure di cui ai punti 5, 9, 19, 21 e 22 verranno individuate mediante successiva procedura a evidenza pubblica.

In occasione del suo insediamento, l'Osservatorio adotterà un proprio Disciplinare interno di organizzazione e funzionamento.

3. Stabilire che l'Osservatorio comunale sulle realtà LGBTQI e contro l'omotransfobia svolga i seguenti compiti:

- raccolta ed elaborazione dati attraverso la condivisione in rete di informazioni e comunicazioni sul fenomeno della omotransfobia, realizzando un presidio attivo attraverso tale monitoraggio capillare;
- apertura alle istanze del territorio, procedendo all'ascolto di riferimenti qualificati e dando spazio e voce alla partecipazione democratica nella gestione condivisa delle risorse umane e materiali a disposizione;
- promozione di ogni tipo di strategia che possa risultare efficace nella prevenzione, nell'emersione e nel contrasto del fenomeno delle discriminazioni legate al genere e all'orientamento sessuale dando spazio e voce alla massima partecipazione democratica alla gestione delle risorse messe in campo;

Il Vice Segretario Generale

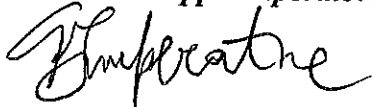
- massimo supporto tecnico all'Amministrazione Comunale mediante la formulazione di apposite linee d'intervento in sinergia con gli enti pubblici e privati in prima linea nella tutela dei diritti delle persone LGBTQI;
- invito a esperti/e a partecipare alle riunioni nell'ottica di una reciproca e piena collaborazione;
- elaborazione di progetti per accedere a finanziamenti messi a bando da Enti pubblici e privati.

*Atto senza impegno di spesa.*

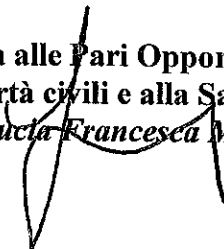
- ☐ (\*\*) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;
- ☐ (\*\*) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(\*\*): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

**Il Dirigente del Servizio Giovani  
e Pari Opportunità  
Dott. Giuseppe Imperatore**

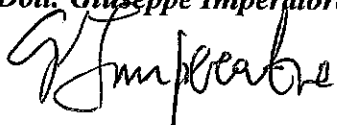


**L'Assessora alle Pari Opportunità,  
alle Libertà civili e alla Salute  
Prof.ssa Lucia Francesca Menna**



**VISTO**

**Il Responsabile dell'Area  
Politiche per il Lavoro e Giovani  
Dott. Giuseppe Imperatore**



**Il Vice Segretario Generale**





COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. 14 DEL 21/7/2021 AVENTE A OGGETTO: **Istituzione dell'Osservatorio comunale sulle realtà LGBTQI per il contrasto all'omotransfobia. Atto senza impegno di spesa.**

Il Dirigente del Servizio Giovani e Pari Opportunità esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE.

Addi, 21/7/2021

IL DIRIGENTE

*[Signature]*

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 21/07/21..... e protocollata con il n. DSE(2021)/407..;

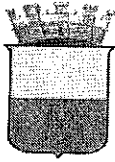
Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Addi, 21/7/21.....

IL RAGIONIERE GENERALE

*[Signature]*



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Ragioneria Generale  
Servizio Gestione Bilancio

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE AI SENSI DELL'ART. 49 COMMA 1 D.LGS. 267/2000. PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE PROT. N. 14 DEL 21.07.2021 -DGC/2021/407 DEL 21/07/2021. Servizio Giovani e Pari Opportunità**

Il presente provvedimento istituisce l'Osservatorio comunale sulla realtà LGBTQI per il contrasto per il contrasto al fenomeno dell'omofobia e per la tutela dei cittadini che si identificano come LGBTQI vittime di discriminazioni.

La proposta non comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, atteso che come attestato dal dirigente competente i componenti dell'Osservatorio opereranno a titolo gratuito. Pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Napoli, 21.07.2021

Il Ragioniere Generale  
~~dott. Raffaele Grimaldi~~

**Osservazioni della Segreteria Generale**  
Proposta di deliberazione del Servizio Giovani e pari Opportunità  
(prot. n. 14 del 21/07/2021. SG. 354 del 22/07/2021)

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal dirigente proponente;

Visto il parere di regolarità tecnica, espresso nei termini di *"Favorevole"*;

Visto il parere di regolarità contabile che, tra l'altro afferma: *"La proposta non comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, atteso che come attestato dal dirigente competente i componenti dell'Osservatorio opereranno a titolo gratuito. Pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile."*

Con la proposta in esame si intende istituire l'Osservatorio comunale sulle realtà LGBTQI e contro l'omotransfobia, organismo permanente finalizzato al supporto tecnico dell'Amministrazione Comunale nella sua opera di contrasto al fenomeno della omotransfobia e per la tutela dei cittadini che si identificano come LGBTQI vittime di discriminazioni. Attraverso il monitoraggio costante del fenomeno medesimo, la condivisione dei dati e delle buone pratiche, l'Osservatorio supporterà le azioni mirate e più efficaci e le strategie condivise e coordinate degli Enti pubblici e privati coinvolti a livello territoriale.

Dalla lettura dell'atto si evince che i componenti dell'Osservatorio opereranno a titolo gratuito e che alcuni dei componenti saranno individuati con successiva procedura ad evidenza pubblica. In occasione del suo insediamento, si legge altresì, l'Osservatorio adotterà un proprio Disciplinare interno di organizzazione e funzionamento.

Si ricorda che alla dirigenza che sottoscrive la proposta compete la responsabilità in merito alla regolarità tecnica, espressa nel parere di competenza reso ai sensi degli artt. 49 e 147<sup>bis</sup> del T.U.E.L. con conseguente esercizio delle funzioni di controllo sulla realizzazione delle attività derivanti dalla istituzione dell'Osservatorio e che, all'adozione degli atti consequenziali che dovessero comportare riflessi contabili sia per la fase dell'entrata sia per la fase della spesa occorrerà sottoporre gli stessi al preventivo parere di regolarità contabile e alle previsioni di bilancio così come indicato nel parere di regolarità contabile.

Spettano all'Organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo ai principi costituzionali di buon andamento e imparzialità cui s'informa l'azione amministrativa.

Il Vice Segretario Generale



**VISTO:**  
**Il Sindaco**





Deliberazione di G. C. n. 341 del 22/07/2021 composta da n. 9 pagine progressivamente numerate,



nonché da allegati come descritti nell'atto.\*

\*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VICE  
IL SEGRETARIO GENERALE

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 14/8/21 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

### ESECUTIVITA

La presente deliberazione:

- ▲ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
- ▲ è divenuta esecutiva il giorno ..... ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì .....

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Segreteria della Giunta comunale

### Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. .... del .....

1. divenuta esecutiva in data .....

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO